CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PARCO DELLO SPORT AL MEISINO: CI SONO RIPENSAMENTI A FRONTE DELLE INNUMEREVOLI CRITICITA' EMERSE?

PREMESSO CHE

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1, "Sport e inclusione sociale" si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane;

La Città di Torino ha inoltrato, in data 22 aprile 2022, prot. 5669, domanda di partecipazione con un progetto denominato "Parco dello Sport e dell'educazione ambientale" composto da cluster mirati al recupero dell'area urbana località Parco del Meisino con la conseguente realizzazione di aree sportive e servizi accessori;

L'intervento, dal valore complessivo di € 11.500.000,00, è strutturato su due cluster d'intervento. Il Cluster 1 denominato "Cittadella dello Sport e della salute" con un importo di €. 7.500.000,00 ed il Cluster 2 denominato "Rigenerazione ex Galoppatoio, con un importo complessivo di € 4.000.000,00;

In data 16 novembre 2022, nella seduta congiunta delle Commissioni Consiliari Quinta e Sesta, viene presentato il progetto realizzato dallo Studio De Ferrari Architetti.

CONSTATATO CHE

L'area del Parco del Meisino si trova all'interno delle aree protette del Po Piemontese;

L'Ente Parco delle Aree Protette del Po Piemontese ha valutato la proposta progettuale avanzata dall'amministrazione comunale e ha definito che, nella sua attuale configurazione e consistenza, non è coerente con il Piano d'Area. Inoltre, nelle osservazioni, sono state indicate le maggiori criticità che devono essere prese in considerazione affinché la proposta progettuale, sia in area a parco (coincidente con il sito Rete Natura 2000) che in area contigua, possa essere più coerente con il Piano d'Area;

Tutta la proposta di intervento ricade all'interno di superfici disciplinate dal Piano d'Area della

fascia fluviale del Po, interessando in particolare zone N2 e zone T, entrambe in scheda progettuale n. 8; relativamente allo stesso progetto, poiché la porzione ad area Parco naturale, ricade anche all'interno del sito Rete Natura 2000 Zona di protezione speciale IT1110070 "Meisino" (confluenza Po – Stura),

La Città di Torino, con nota prot 15276/2022 del 15/12/2022 (prot. di arrivo n. 5792 del 19/12/2022), ha altresì presentato istanza all'Ente di gestione per l'avvio della procedura di valutazione di incidenza; tale procedura è oggetto di un separato procedimento da parte dell'Ente stesso, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.);

PRESO ATTO CHE

Nei pareri della Soprintendenza e dell'Ente del Parco del Po, vengono sollevate molteplici perplessità nell'installazione di alcune attrezzature sportive all'interno del Parco del Meisino, nonché alcune perplessità sull'inserimento paesaggistico di alcuni percorsi ciclabili e ciclopedonali.

PRESO INOLTRE ATTO CHE

Nella valutazione di incidenza ecologica relativa alla zps it1110070 "meisino (confluenza po - stura)" progetto Pnrr misura m5c2 investimento 3.1 sport e inclusione – cluster 1 e 2. parco dello sport e dell'educazione ambientale" vengono evidenziate le seguenti criticità al progetto nell'area dell'Ex-Galoppatoio:

1. La passerella metallica posta nella zona acquitrinosa del Parco potrebbe essere, motivo di interferenza negativa all'habitat preesistente,
2. La disposizione di un percorso ciclopedonale lungo l'argine potrebbe costituire un potenziale disturbo per l'avifauna e sarebbe pertanto opportuno che restasse esclusivamente un sentiero pedonale e di dimensioni tali da non attrarre flussi di pubblico non interessato alla fruizione naturalistica,
3. L'intervento di riqualificazione edilizia parebbe più impostato su una realtà di centro di aggregazione urbana che di educazione ambientale, a cui però si richiama il progetto nel titolo. Sono infatti previste un'area ristoro e due spazi terrazzati sulla sommità delle ali del complesso, uno dei quali funzionale allo spazio ristoro, che sembrerebbero preludere ad attività ludiche e ricreative e che potrebbero avere ripercussioni soprattutto sull'avifauna che frequenta l'area.

CONSIDERATO CHE

Tale progetto non è stato preventivamente condiviso dall'Amministrazione comunale con associazioni ambientaliste, comitati e cittadini, se non in ultima istanza e dopo insistenti richieste di informazioni in merito;

Le critiche al progetto sono arrivate anche da alcuni esponenti del mondo accademico che considerano la Cittadella dello Sport come "una proposta impattante e dai costi di gestione imprevisti che poco ha a che vedere con la tutela della natura e della sua biodiversità".

SOTTOLINEATO CHE

I fondi del PNRR possono essere utilizzati ai soli fini di integrazione e inclusione sociale riferendosi in via prioritaria a zone svantaggiate della città di Torino;

Il progetto andrebbe ad alterare irrimediabilmente uno dei polmoni verdi della nostra città;

La petizione on-line, lanciata dal Comitato Salviamo il Meisino, ha raccolto oltre le 7000 firme con conseguente prova della vasta contrarietà al progetto.

INTERPELLA

il Sindaco e la giunta per sapere:

- se, alla luce delle criticità esposte, verrà ritirato il progetto Parco dello Sport;
- se c'è un progetto alternativo al Parco dello Sport che tuteli la naturale vocazione del Meisino;
- se c'è la volontà politica di dirottare il progetto su altre aree che necessitano realmente di inclusione e integrazione sociale.

Torino, 19/05/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Valentina Sganga